

BELLA CIAO

Destiny

L'ITALIA
GUARDA
AL FUTURO.
CHE PARTE
PER
L'ESTERO.

PIAZZA ITALIA
Sponsor della gente comune.



BELLA CIAO

Questo catalogo è dedicato ai giovani. Ai ragazzi italiani che, in cerca di un futuro, hanno dovuto lasciare il Paese. Ma anche a quelli che sono rimasti e ancora aspettano risposte. Se abbiamo scelto un tema così delicato non è per mera esterofilia, ma per dar voce all'esodo silenzioso che ogni giorno si fa più consistente. Le stime sono discordi, le cifre difficili da calcolare. Quel che è certo è che, negli ultimi anni, l'emigrazione dei giovani italiani è cresciuta in modo esponenziale. Un segnale allarmante per un Paese che ha la ricrescita come obiettivo. Se i giovani partono, non è soltanto per spirito d'avventura. Ma perché non trovano stimoli, prospettive, possibilità. Soprattutto, non trovano lavoro. Partire diventa, allora, l'occasione di reinventarsi. Di allargare il proprio orizzonte per rimettersi in gioco, per tornare a sognare e a credere in se stessi. Sono le risposte che abbiamo ricevuto quando lo abbiamo chiesto ai diretti interessati. Sedici ragazzi che dall'Italia sono partiti alla volta di Londra. Nelle pagine che seguono, troverete le loro esperienze, le motivazioni che li hanno spinti, gli obiettivi che hanno realizzato e i loro progetti per il futuro.

Questa però non vuole essere un'apologia della partenza. Per tanti giovani che partono, ce ne sono altrettanti che scelgono di restare, perché costretti dalle circostanze o decisi a ricominciare da qui. E molti ancora che, pur essendo partiti, sognano un giorno di tornare indietro. A tutti loro, l'Italia e i suoi politici dovrebbero permettere di dare un contributo. Di offrire il talento e l'intraprendenza di cui il Paese ha tanto bisogno. Lo chiedono in tantissimi. Alle loro voci, uniamo il nostro appello.

CONTINUA SU BELLACIAOITALIA.IT

DAVIDE + VERONICA



Veronica: Giaccone 79,95 Felpa 14,95
Pantaloni 19,95 Stivali 26,95 Borsa 12,95

Davide: Giubbotto 24,95 Camicia 7,95
Pantaloni 15,95 Scarpe 19,95 Cappello 4,95



**ALLA MIA FAMIGLIA VORREI
DIRE "ABBRACCIATEVI
OGNI VOLTA CHE VI È
POSSIBILE!"**

Ho capito che era il momento di partire quando mi sono reso conto di non vivere la vita che volevo, per comodità e mentalità.

Trovare un lavoro "soddisfacente" non è facile come credevo. Ho trovato lavoro su Internet e portando curriculum vitae tutto il giorno, per due mesi. Non ho potuto ancora testare il valore della mia laurea qui a Londra.

L'Italia vista da qui è uno Stivale capovolto. Non c'è bisogno di andare lontano per capire cosa non va in Italia, fuori ne hai solo la piena conferma.

A chi ancora è indeciso consiglieri di pensarci bene, a Londra è facile arrivare ma lo è meno restare. Non date per scontato di avere abbastanza soldi per rimanere, non adagiatevi sugli allori pensando di trovare lavoro in pochi giorni.

A chi a scelto di restare direi: "Ottima scelta, sei coraggioso."

Davide: Felpa 19,95 Pantaloni 19,95 Veronica: Camicia 16,95 Maglia 14,95 Pantaloni 16,95



CITTÀ DI ORIGINE: RIMINI
RIMINI - LONDRA: 1.589 km

CITTÀ DI ORIGINE: RICCIONE
RICCIONE - LONDRA: 1.595 km

MATTEO



PREFERISCO NON PARLARE DEI POLITICI ITALIANI. CI SAREBBE TROPPO DI CUI PARLARE E SAREBBE NOIOSO. PERÒ, ARRIVA SEMPRE UN MOMENTO IN CUI IL VECCHIO DEVE FARE SPAZIO AL NUOVO...ANCHE LA MORTE DÀ SPAZIO A UNA NUOVA NASCITA.

Non so cosa ne pensano gli inglesi in generale dell'afflusso di italiani. Credo che l'opinione sia soggettiva, però non stiamo certo parlando di un Paese con problemi di integrazione. L'Inghilterra ti adotta, ti forma, ti istruisce e investe su di te. Non ti fa sentire un immigrato ai margini della società, come accade in altri posti.

Le cose che restano lì ad aspettarmi sono persone importantissime: la mia famiglia, i miei amici... Persone che hanno contribuito a costruire quello che io sono oggi. Li avrei messi tutti in valigia, davvero.

Non soffro la nostalgia. So quello che sto facendo, perché lo sto facendo e l'importanza che ha. Nel momento in cui dovessi provare nostalgia e non stare più bene, probabilmente tornerò.

A chi è ancora indeciso direi di prendere una decisione solo quando avrà le idee chiare. Bisogna essere consapevoli e felici delle decisioni prese. In situazioni come queste, è importante avere attorno le persone giuste, che ti sappiano consigliare in maniera razionale e intelligente.

A chi ha scelto di restare direi che va benissimo, se è quello di cui ha bisogno. Non si è più "cool" partendo e lasciando il Paese, io l'ho fatto solo perché ne ho sentito la necessità.

Per me, essere partito significa far crescere in maniera esponenziale il mio bagaglio culturale, personale e di esperienze. È stata una sfida con me stesso, una prova, una scommessa... Insomma una "roba" ganza!

CITTÀ DI ORIGINE: TORINO
TORINO - LONDRA: 1.224 km



Giaccone 59,95 Felpa 14,95 Jeans 24,95 Scarpe 34,95 Borsa 29,95



LA MIA SCELTA HA ATTIRATO SIA
CRITICHE CHE SOLIDARIETÀ...
ENTRAMBE COMPRESIBILI...MI
PIACCIONO MOLTO LE CRITICHE SE
FATTE DA PERSONE INTELLIGENTI,
MI AIUTANO A RIFLETTERE E A
CONCENTRARMICI



Giaccone 59,95 Pantaloni 24,95 Scarpe 34,95 Scaldacollo 4,95 Guanti 4,95

PAOLA



AI POLITICI ITALIANI DIREI DI
PENSARE UN PO' DI PIÙ A TUTTI
QUESTI RAGAZZI CHE SE NE VANNO DAL
PROPRIO PAESE.

Mi sono trasferita a Londra due anni fa, dopo la mia laurea in lingue a Napoli. Londra era il mio sogno, perché qui ci sono molte più possibilità per la danza e per finire i miei studi. Ora faccio un master in *Media e Comunicazione*. Continuo con la danza, ho fatto molti lavori, molti commercials, eventi... Poi ho avuto un infortunio al collo e ho iniziato pilates. Adesso sono diventata un istruttore di pilates.

In Italia non avrei potuto fare tutte queste cose, a Londra puoi essere chi vuoi tu, la mattina puoi lavorare in banca e la sera ti puoi trasformare in cantante.

Mi manca molto la mia famiglia, però il gioco vale la candela. Loro mi hanno appoggiato tanto, sono stati il mio punto di forza quando ho sofferto la solitudine. Mi hanno detto: *"Resta lì, che vieni a fare qui, adesso?"*

Appena arrivata è stata un po' dura trovare casa e poi lavoro. All'inizio sono stata in giro per agenzie, ho vissuto con sei sette persone... una convivenza un po' disorganizzata ma che ti apre la mente, ti insegna a essere più tollerante con te stessa e con gli altri. Ho scoperto cose di me che non conoscevo, è stato molto utile.

Tutti dovrebbero vivere un anno a Londra, io la chiamo "the training city". Ti insegna a vivere in qualunque città perché è cosmopolita e c'è una sana competizione.

Maglia 16,95 Basco 6,95 Bracciali da 5,95 Borsa 16,95



CITTÀ DI ORIGINE: PESCARA
PESCARA - LONDRA: 1.865 km



Maglia 24,95 Gonna 12,95 Stivali 26,95 Cerchietto 5,95 Bracciali da 3,95 Borsa 16,95



Giaccone 59,95 Jeans 22,95 Stivali 26,95 Borsa 24,95



Dell'Italia ho una visione un po' triste, purtroppo. Parlando con i miei amici, c'è sempre un velo di tristezza perché si sentono persi, non sanno cosa fare, c'è chi ha perso il lavoro... quindi mi sento "fortunata", anche se mi sono costruita tutto da sola. D'altra parte ho la visione di un Paese stupendo che mi manca, non vedo l'ora di costruire qualcosa qui per ritornare, nel mio cuore sento che tornerò.

Finiti gli studi tutti i giovani dicono "che bello, mi sono laureato e ora posso andarmene" e questa è la cosa più triste che una famiglia può sentire. I politici italiani dovrebbero pensare di più ai giovani, all'educazione, ai servizi pubblici statali orientati al lavoro, come succede qui.

RICCARDO



12

**OGNI VOLTA CHE POSSO, CHIEDO
AI MIEI AMICI DI PRENDERE LA VALIGIA
E DI PARTIRE, STUDIARE UNA LINGUA,
IMPARARE QUALCOSA DI NUOVO E
CERCARE DI SODDISFARSI AL DI FUORI
DELL'ITALIA.**

Ho un fratello gemello che è venuto qui a Londra un anno prima di me. Mia mamma, dopo un anno, mi ha dato un biglietto e mi ha detto :*"Riccardo, vai a Londra insieme a tuo fratello, auguri."* È stato strano: la mamma che ti dà un biglietto per andare via da casa non è proprio quello che tutti i figli si aspettano! Ma, arrivato a Londra, sono riuscito a smuovere le cose e la mia vita, perciò ho capito che il suo gesto è stato in buona fede.

É stata dura perché non sapevo l'inglese. Avevo mio fratello ma non avevo amici, non sapevo come vivere la vita di prima, ho avuto pochissimo tempo per organizzarmi. Ma nei mesi successivi ho trovato alcuni amici che mi hanno dato sicurezza e mi hanno aiutato ad entrare nel mondo della moda.

Non mi sono mai interessato di politica italiana perché non considero politica quello che succede in Italia. Guardo la TV e leggo dell'Italia solo cose brutte: i giovani non hanno un lavoro, la politica non sa gestire le cose, aumentano le tasse e l'IVA... non vedo notizie positive. Anche quando ascolto mia mamma e i miei amici, su Skype o Facebook, hanno solo cattive notizie.

L'Italia è un Paese che, sfortunatamente, non credo abbia un futuro. Londra neanche: si sta riempiendo di troppa gente, ci sono un sacco di persone che ogni giorno vengono qui per trovare un futuro migliore o perché nel loro Paese non trovano lavoro.

**CITTÁ DI ORIGINE: VERONA
VERONA - LONDRA: 1.443 km**



13



Qualcosa che non mi mancherà è l'italiano medio. Quello che guarda la partita la domenica e si dimentica dei problemi dell'Italia. Quello che non arriva a fine mese ma si prende l'iPhone a rate. Quello che giudica cose che non conosce. Quello che applaude quando l'aereo atterra. Quello che fa casino per strada e si riconosce pure all'estero. Insomma... avete capito.

A chi ancora è indeciso direi... parti! Non necessariamente per Londra, ma esci dall'Italia. Vai dove puoi ancora trovare un futuro. Impara una nuova lingua, apriti di più. Un consiglio per chi sta arrivando: non darti aspettative. Sei tu che cambi il tuo futuro, non Londra in sé!

Un messaggio alla mia famiglia: vi voglio bene. Anche se non vi scrivo spesso, anche se non ci sono sempre, vi voglio bene. Siete sempre nei miei pensieri e nel mio cuore.



PETRA + CLARA

PETRA

VISTA DA QUI L'ITALIA È DI UN'INTRAMONTABILE BELLEZZA E RIDICOLA QUANTO BASTA. SIAMO SEXY-LAZY PEOPLE!

Ho fondato una compagnia di teatro e insieme abbiamo scelto Londra come nostra base. Un nuovo inizio è un nuovo inizio! E come tutti ben sanno Londra è una città che profuma di giovani opportunità.

La mia famiglia mi ha sempre incentivato all'avventura e il "Cari genitori cambio ancora, questa volta Londra è la prescelta" è stato accolto con entusiasmo.

Nella valigia ho messo la mia camera di Parigi, come quattro anni fa la camera di Venezia è stata messa nella valigia di Parigi. La mia valigia è la mia casa, leggera ed essenziale.

Che cosa avrei dovuto metterci? Forza, Coraggio e formaggio!

Qui la creatività si esprime nel fare, quindi a volte la sua velocità può farti sentire solo.

L'anno scorso, ho trovato lavoro dopo due mesi che ero arrivata a Londra. Un amico attore lasciava il suo posto di cameriere per partire in tour con la sua compagnia e mi ha lasciato il suo posto.

Non so se tornerò mai a vivere in Italia, ma il desiderio di mostrare un mio spettacolo teatrale è molto vivo, portare qualcosa da condividere.

Come affronto la nostalgia? Cucinando il risotto alla zucca.

CLARA

Ho deciso di partire dopo aver concluso la specialistica di fotografia. Mi stimola viaggiare e confrontarmi con altre realtà.

Quando ho detto ai miei genitori che sarei andata a Londra, mia madre, cornetta in mano, ha cominciato a chiamare amici e conoscenti per aiutarmi.

La prima cosa che ho messo in valigia è stato il biglietto aereo di sola andata.

Ho salutato Milano con il primo sole estivo e, quando sono arrivata a Londra, ho aperto la valigia ed ho riso della mia ingenuità: non un cappotto o un maglione di lana! Due mesi dopo ero sincronizzata con il meteo.

È STATA UNA VERA E PROPRIA SORPRESA PER ME, ITALIANA IN ITALIA DA 25 ANNI, CAMMINARE LUNGO LA STRADA E MUOVERMI IN QUESTA GRANDE CITTÀ ACCOMPAGNATA DA GIOVANI E FAMIGLIE DI TUTTE LE NAZIONALITÀ. L'ITALIA È MOLTO DIVERSA SOTTO QUESTO PUNTO DI VISTA.

**CITTÀ DI ORIGINE: CONEGLIANO VENETO
CONEGLIANO V. - LONDRA: 1.563 km**

**CITTÀ DI ORIGINE: MILANO
MILANO - LONDRA: 1.191 km**



Maglia 19,95 Camicia 16,95 Jeans 19,95



Cappotto 69,95 Pantaloni 19,95 Scarpe 29,95 Cappello 9,95

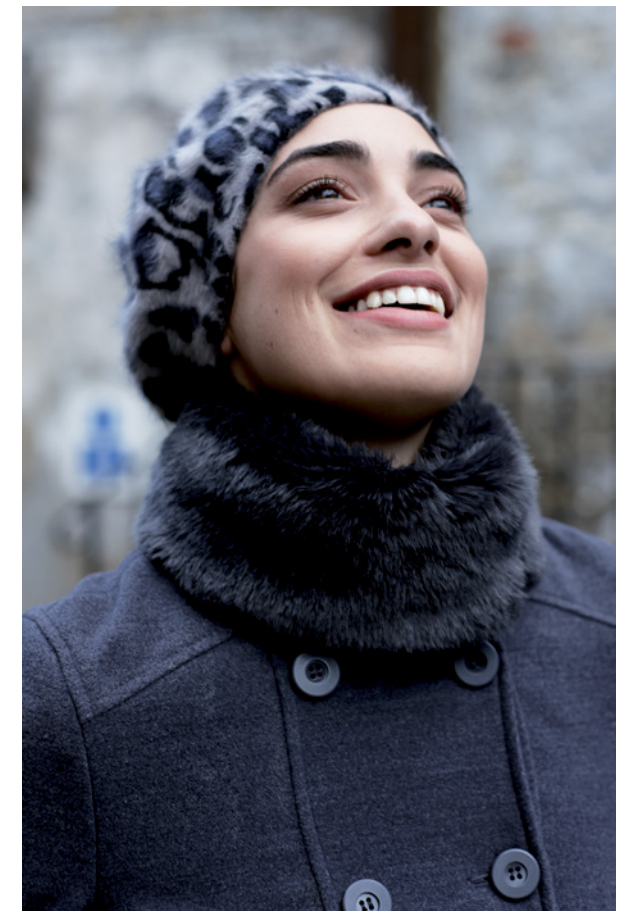
La mia fortuna è stata di aver conosciuto ottime persone che tuttora sono miei amici, colleghi di lavoro e coinquilini.

Sto aspettando una risposta dagli studi fotografici a cui ho inviato il portfolio, nel frattempo porto avanti i miei progetti personali, mantengo e costruisco contatti e presto attenzione al calendario di mostre ed avvenimenti che questa città offre. Lavoro come cuoca in un cocktail bar, è un ambiente molto giovane e ben gestito.

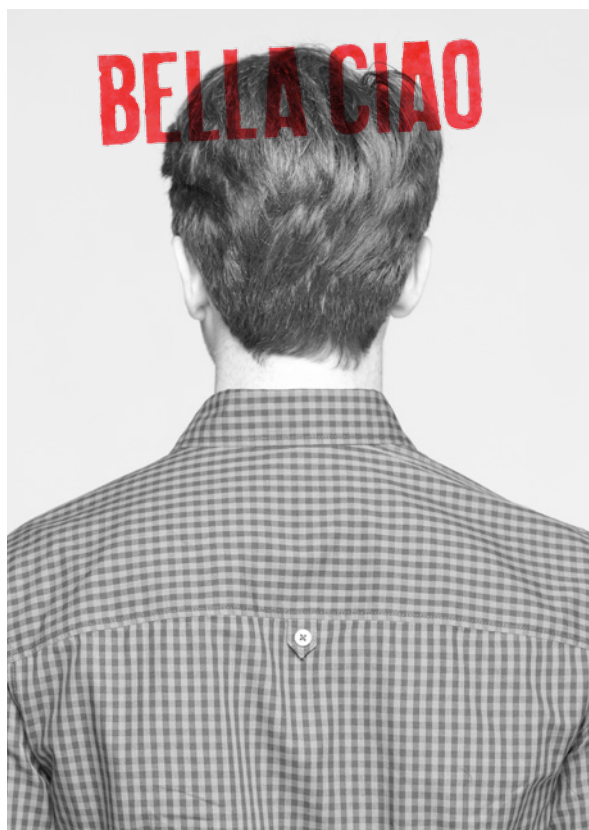
Dell'Italia non mi mancherà quel senso di impotenza che aleggia nei sogni sul futuro.

La nostalgia mi prende quando entro nei supermercati!

La colonna sonora di questa esperienza?
Sweet emotion degli Aerosmith.



MARCO



**HO LASCIATO L'ITALIA PERCHÉ NON
RIUSCIVO A TROVARE LAVORO. AVEVO
UNA LAUREA MA ERA COME SE NON AVESSI
NIENTE! MANDAVO I CURRICULUM E MI
IGNORAVANO.**

Sono arrivato a Londra dopo essermi laureato in arte drammatica e ingegneria. È stato un sogno! In Italia riuscivo a fare poco, mandavo migliaia di curriculum ad aziende e privati ma non succedeva niente, è stata una scelta dura cambiare Paese, lasciare la famiglia, gli affetti, gli amici, la città nella quale sei cresciuto per andare in un Paese completamente nuovo. Quando sono arrivato a Londra mi hanno dato tutti ascolto!

Ero completamente pieno di lavoro, agenzie, audizioni, tutte opportunità date da questo fantastico Paese organizzato, dove tutto è pianificato al meglio. È un paradiso dove puoi sviluppare i tuoi sogni, le tue idee, la tua creatività.

Consiglio a tutti gli amici di venire qui in Inghilterra perché è importante sviluppare la propria persona.

Ai politici italiani direi "fate campa' pure l'artri", detto in romano! Sono ingordi, egoisti... capisco la mentalità italiana di pensare solo a se stessi ma la furbizia è un'altra cosa. Qui a Londra sono furbi: facendo stare bene tutti vengono tutti qua e questo Paese è ancora più ricco, tanto è vero che è l'unico che non ha sofferto la crisi.

Mi mancano la famiglia e gli amici ma mi vengono a trovare oppure vado io. Alla fine ho lasciato solo il pessimismo italiano, le cose che non si possono fare...i luoghi comuni!

CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km



Giacca 49,95 Cardigan 16,95 Camicia 15,95 Pantaloni 19,95 Occhiali 8,95 Cravatta 4,95

Giaccone 59,95 Pantaloni 19,95 Scarpe 34,95



JACK

Ho capito che era il momento di partire perché ero stanco di vivere in un paesino con i genitori. Sono partito a settembre d'impulso, senza un appartamento, un posto o un lavoro, niente. Una mia sorella più grande viveva già in Inghilterra, quindi per i miei non è stata una sorpresa.

Non ho portato molto, solo una valigia e la chitarra. Avrei dovuto mettere in valigia anche la passata della nonna!

Per tre mesi non ho trovato un appartamento e vivevo tra divani e materassi gonfiabili. Le stanze migliori sparivano velocemente. Inoltre i prezzi erano troppo alti e, con il mio budget, non si trovava spesso un posto decente. Vivendo un po' fuori dal centro, spostarsi era dura, con bus

mancanti, ritardi, lavori in corso, a volte restavo in transito anche per due ore...

L'Italia vista da qui è assurda. Non si muove, non cambia. Sembra un vecchio sistema che deve morire prima di rinascere, ma che non muore mai. Penso a come i servizi pubblici siano inutilmente complicati, penso alle diatribe politiche, ai soliti discorsi sui giornali, la gente che si lamenta ma che non muove un dito per cambiare la propria situazione... Ma penso anche a quanto sia bella, ai sapori del cibo nostrano, a tutte le meravigliose differenze tra le regioni.

Qui a Londra di inglesi ce ne sono pochi! Non penso che gli italiani siano visti male, però ogni tanto si sentono pregiudizi su quanto sembrano oziosi. Sento anche di lavori dove arrivano centinaia di curricula, quasi tutti di italiani.



CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km



Io lavoro da qualche anno come fotografo. Lo faccio per "destination weddings", in giro per l'Europa e anche negli Stati Uniti. Non ho trovato questo lavoro: me lo sono creato partendo dal basso, da un lavoretto amatoriale. Ora un giorno dei miei scatti vale più di mille pounds.

Per chi vuole intraprendere una carriera accademica, la laurea italiana viene riconosciuta e per gli europei le rate sono pagate dal governo (in altre parole - studiare qui è gratis, per gli italiani).

Non ho molta nostalgia della vita passata in Italia, mi sento davvero una persona diversa da quando vivo qui. La nostalgia mi prende per i viaggi passati o per i momenti speciali trascorsi con persone importanti per la mia vita. Allora mi bevo un thé nero col latte e ascolto musica.

Durante questa esperienza ho ascoltato intere discografie di gruppi classici britannici, come *Queen* e *Rolling Stones*. Canzoni come *Baba*

O Riley degli *Who* o *This Time Tomorrow* dei *Kimbs* mi fanno venire i brividi: penso ai momenti estatici passati con persone di ogni angolo del mondo, a celebrare nient' altro che l'essere vivi e l'essere insieme. Ma se devo veramente scegliere un gruppo importante, scelgo i *Velvet Underground*. Li ascolto quasi tutti i giorni e mi riportano ai migliori ricordi, ma mi ispirano anche pensieri di viaggi e di scoperte future.

A chi è ancora indeciso direi... parti! Non perdere tempo a pensare ai possibili problemi, pensa alle soluzioni. Riuscirai a cavartela e, se non riesci, puoi sempre tornare. Non seguire gli altri, non attaccarti troppo al passato e alle persone che già conosci. Puoi re-inventarti! Il tuo confine è il mondo: scopri altri aspetti di te che non hanno mai avuto modo di mostrarsi prima. Non vivere con altri italiani o la nuova lingua non la impari più. La migliore maestra è l'esperienza: vai e trovala.

**PER ME ESSERE PARTITO
SIGNIFICA ESSERMI
REALIZZATO E VIVERE
LA VITA CHE VOGLIO,
CHE DEVO VIVERE.**



FEDERICA



BELLA CIAO

IN ITALIA HO STUDIATO MODA E HO LAVORATO A MILANO COME FREELANCE. OVVIAMENTE SEMPRE NON PAGATA. QUA I LAVORI FREELANCE VENGONO SEMPRE RETRIBUITI.

Ho deciso di partire per il motivo per cui se ne vanno tutti i laureati: perché in Italia non trovano lavoro. Ma soprattutto per mancanza di stimoli. Inizialmente ho deciso per l'Australia, poi la mia scelta è stata Londra, per una questione di vicinanza. Arrivata a Londra, dopo una settimana ho trovato lavoro! Sto lavorando già da quattro mesi e mi trovo bene, anche perché faccio quello per cui mi sono laureata.

La mia famiglia è contentissima: Londra alla fine è vicina e torno a trovarli quando posso.

Quello che non mi piace di Londra è che si vive per il lavoro. Io me ne sono andata dall'Italia per lavorare, ma qui i ritmi sono più stressanti perciò non trovo molto tempo per tornare.

L'Italia mi manca ma sono sempre piena di stimoli che lì non avevo. In realtà, mi mancava più il fatto di non trovare la mia strada quando ero in Italia piuttosto che gli amici o la famiglia ora che sono qui.

Se avessi la possibilità di trovare lavoro in Italia in questo momento non tornerei comunque, perché quello che mi ha spinto a partire è anche l'assenza di stimoli. In Italia non c'è attenzione verso il nuovo, si resta sempre un passo indietro.

Un giorno forse tornerò, ma non adesso. Non penso neanche che rimarrò sempre in Inghilterra, mi piace spostarmi.

Cosa mi manca in particolare dell'Italia? Mah, sinceramente non molto!



**CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km**

Maglia 24,95 Jeans 29,95 Scarpe 29,95 Borsa 20,95



Giaccone 59,95 Maglia 18,95 Jeans 34,95 Stivali 29,95 Basco 6,95



FRANCESCO



L'arrivo a Londra è stato molto eccitante e ancora lo è. Inizialmente c'è il disagio della lingua ma con il tempo subentra la comprensione della cultura inglese, che è molto diversa da quella italiana. Bisogna adeguarsi a un modo diverso di vivere e, soprattutto, di lavorare. Adesso lavoro e studio, cercando di portare avanti anche la mia creatività.

Penso che sia interessante lasciare il Paese da cui si proviene. Ti aiuta a capire chi sei. Nel mio lavoro mi piace capire se l'identità di una persona appartiene a lei stessa o proviene dalla famiglia. È importante lasciare la propria *comfort zone* per scoprire se le cose che crediamo nostre lo sono davvero o sono il frutto di condizionamenti.

Cardigan 34,95 Camicia 16,95 Cappello 12,95



A LONDRA NON È IMPORTANTE IL TUO BACKGROUND MA QUELLO CHE FAI. SI INVESTE MOLTO SULLE PERSONE CHE HANNO IDEE NUOVE. È UNA VALUTAZIONE CHE PUNTA AL BUSINESS, PERÒ DÀ L'OPPORTUNITÀ DI ESPRIMERSI E DÀ FIDUCIA. IN ITALIA QUESTO NON SUCCEDA, LO VEDI ANCHE DALLA TELEVISIONE: TROVI SEMPRE I SOLITI PERSONAGGI CHE DOMINANO LO SPETTACOLO COME LA POLITICA. QUESTO È FRUSTRANTE PERCHÉ LA DIVERSITÀ VIENE RIFIUTATA. PERCHÉ LA GENTE NE HA PAURA.

Giubbotto 39,95 Pantaloni 19,95 Scarpe 34,95 Paraorecchie 2,95 Guanti 4,95

CITTÀ DI ORIGINE: NAPOLI
NAPOLI - LONDRA: 2.032 km

ANGELA



32

LONDRA NON È UNA CITTÀ PER TUTTI. È TOSTA, SI CORRE SEMPRE, DEVI AVERE GRINTA E DEVI VOLERE. IO DICO SEMPRE "QUANDO VUOI, QUI A LONDRA PUOI", PERÒ NON È FACILISSIMO. L'ESPERIENZA CHE HO FATTO IO MI HA AIUTATO A CRESCERE.

Sono venuta a Londra nel 2008. Sono venuta per studiare, perché in Italia non trovavo un corso d'arte adatto a me. Qui ho studiato arte dello spettacolo.

Ho pensato a Londra perché ho saputo delle borse di studio e anche economicamente era una buona opportunità. I miei mi hanno subito appoggiato: hanno visto anche loro che l'Italia non aveva molto da offrire. Praticamente me l'hanno detto loro di andare via!

Mi sono laureata due anni fa, adesso faccio la cantante. Londra è un posto dove ci sono molte opportunità per chiunque, soprattutto nel mondo dell'arte e dello spettacolo. Spero di riuscire a tornare in Italia ma come cantante internazionale: secondo me sei accettata meglio dagli italiani.

Casa mia mi manca sempre. La prima cosa che mi manca è il cibo, qua a Londra mangio malissimo! Poi mi mancano la famiglia, gli amici... torno spesso, ogni quattro o cinque mesi per non farmeli mancare troppo!

La politica italiana è un po' ridicola, chiunque la guarda con un occhio esterno la vede così. Ovviamente si spera nel meglio, soprattutto economicamente si spera di riuscire a ristabilire una situazione migliore, per chi ha perso lavoro, per tutti i giovani, laureati e non, che non riescono a trovare niente e sono costretti a venire a cercare lavoro all'estero.

CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km



33



Vestito 19,95 Scarpe 20,95 Bracciali 5,95

Giubbotto 39,95 Maglia 19,95 Jeans 19,95 Stivali 16,95 Paraorecchie 4,95



I miei amici mi conoscono come una viaggiatrice, perciò non si sono stupiti quando sono partita, sono contenti per me.

Ho avuto anche molti amici che sono venuti a Londra ma poi sono fuggiti. Comunque è un'esperienza che consiglierai a tutti.

In Italia, per quanto riguarda lo spettacolo, il livello di opportunità è piuttosto scarso.

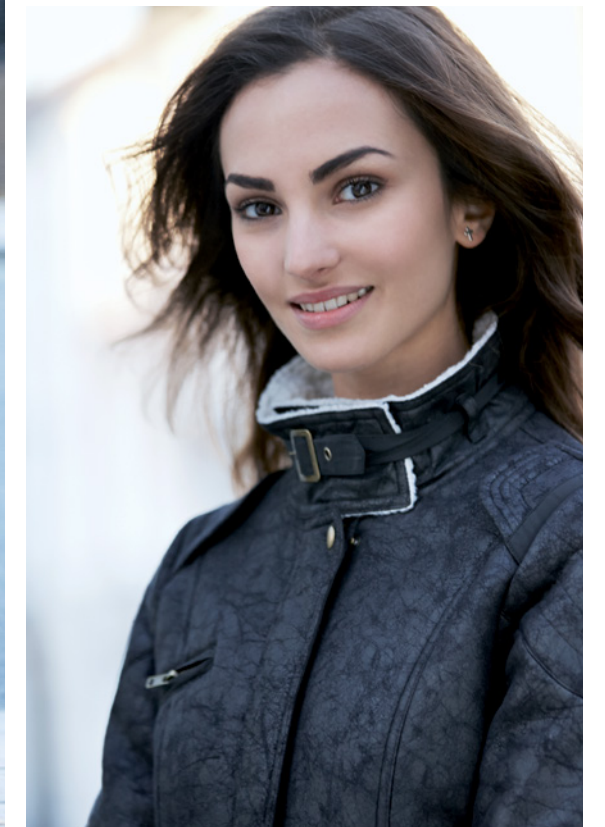
Cardigan 19,95 Camicia 18,95 Bracciali 7,95 Borsa 19,95



Giubbotto 49,95 Maglia 19,95 Pantaloni 19,95 Scarpe 25,95 Collana 8,95 Borsa 16,95

BEATRICE

TUTTE LE VOLTE CHE VADO IN ITALIA VEDO LE MIE AMICHE CHE VIVONO A CASA CON I GENITORI, VENGONO PAGATE POCO O FANNO LAVORI DOVE NON SI TROVANO BENE. SUGGERISCO LORO DI VENIRE A LONDRA MA PREFERISCONO RESTARE TRA LE MURA DI CASA, CON LA FAMIGLIA CHE LE SOSTIENE, NON SE LA SENTONO DI FARE UN PASSO COSÌ GROSSO.



CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km

PAOLO



A CHI DEVE PARTIRE DIREI: FATEVI FORZA, NON RIMANDATE! INCONTRERETE MOLTISSIME DIFFICOLTÀ MA SE AVETE DETERMINAZIONE E CREDETE IN VOI STESSI PUNTATE TUTTO! ACCONTENTARSI È COME SOPRAVVIVERE, NON È VIVERE DAVVERO. SE TUTTO ANDRÀ MALE TORNATE, AVRETE FATTO UN'ESPERIENZA E AVRETE QUALCOSA DA RACCONTARE.

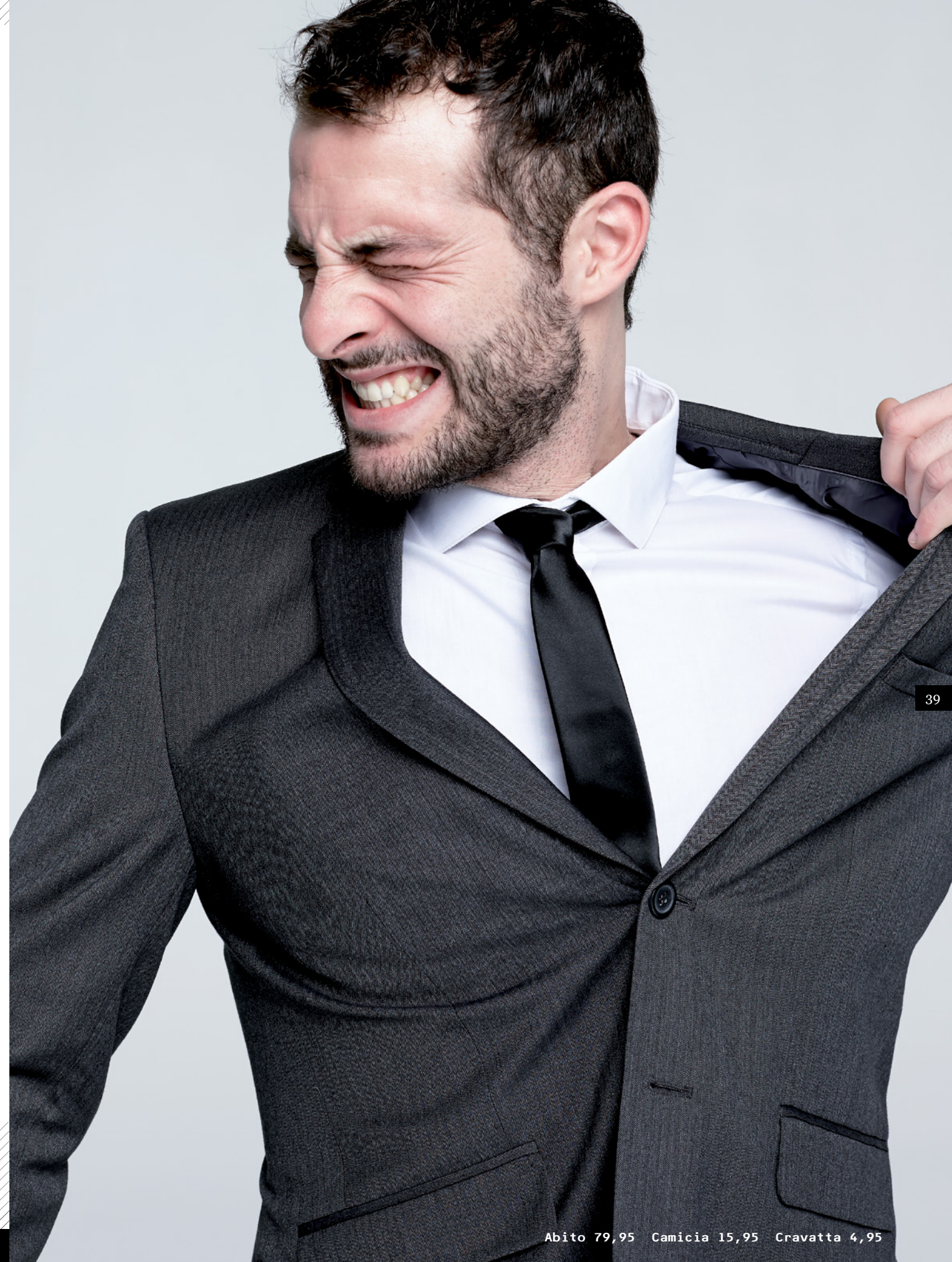
Ho lasciato l'Italia perché ho ricevuto delle proposte riguardo al futuro per le quali mi serviva una preparazione. Qui a Londra è difficile, ma se hai determinazione, hai fiducia in te stesso e nelle tue forze ce la puoi fare. Bisogna avere il coraggio di non rimandare e fare il salto.

Mio padre ha sempre creduto in me e mi ha spinto ad uscire dall'Italia. Anche mia mamma ha sempre creduto in me, però ha avuto difficoltà ad accettare la partenza dell'unico figlio. Mia nonna... tutto un pianto, ogni parola era una lacrima! Però adesso sono tutti fieri e orgogliosi.

Il mio sogno è essere un attore e sono determinato a farcela. Ho iniziato a fare teatro a 17 anni. Una volta un attore italo-inglese mi ha detto che sembravo un mix tra Marlon Brando e Paul Newman!

Per il mio percorso l'Inghilterra ha molte opportunità, l'Italia è un mondo limitato riguardo al cinema e al teatro. Ho avuto le mie esperienze anche in Italia, è stata dura, mi sono confrontato con persone che avevano le loro conoscenze mentre io ero solo, perciò sono partito.

CITTÀ DI ORIGINE: PESCARA
PESCARA - LONDRA: 1.865 km





Giubbotto 49,95 Maglia 15,95 Jeans 24,95 Scarpe 29,95 Cappello 7,95 Cintura 8,95

Giaccone 59,95 Abito 79,95 Scarpe 29,95



In Italia il mondo del lavoro si sta riducendo ad una fessura sempre più stretta, dove tutti vogliono entrare. Non tutti riusciranno a ottenere quello che vogliono, quindi sparpagiatevi, uscite, imbarcatevi, partite, mettetevi su un aereo e vedete dove vi porta!

Non ho più la mamma che mi aiuta, mi prepara da mangiare, mi stira, mi mancano certi lussi che hai a casa tua. Però qui vivi esperienze diverse, devi bastare a te stesso, sei solo tu a decidere e tutto quanto spetta a te. È un sacrificio ma ti porta a vedere una realtà molto più grande della vita provinciale che molti fanno in Italia.

**PUNTO MOLTO IN ALTO,
PER QUESTO AFFRONTO
TUTTI I SACRIFICI CON
DETERMINAZIONE, SE
QUALCOSA DEVE ACCADERE,
ACCADRÀ.**





RACHELE



**UNA COSA CHE NON MI MANCHERÀ
DELL'ITALIA È LA PROVINCIALITÀ.
A LONDRA C'È MOLTA PIÙ LIBERTÀ DI
ESPORSI E SE HAI DEI PROGETTI HAI PIÙ
POSSIBILITÀ DI REALIZZARLI.**

Ho capito che era il momento di partire dopo aver terminato gli studi di laurea magistrale.

Cosa ne pensano gli inglesi dell'afflusso di italiani? Persone che non sanno la lingua, che vengono solo per fare una stagione da camerieri e poi ripartire.

Recentemente ho lavorato in un negozio di abbigliamento. Ma non è stato il mio primo lavoro. È molto facile trovare lavoro se si cerca nei periodi giusti.

Tra le cose che restano lì ad aspettarmi ci sono i miei animali e la natura che mi circondava.

So di poter contare sempre sulla mia famiglia. Penso che la mia scelta sia stata capita.

Ai politici italiani chiederei di pensare ai problemi del Paese.

Fino a poco tempo fa lavoravo, adesso voglio fare un master in arte contemporanea e cercare un lavoro part time che mi permetta di seguire anche i corsi.

Qui ci sono molte opportunità, bisogna saperle sfruttare. In Italia è molto più difficile trovare un qualsiasi lavoro, invece qui si trova facilmente.

I miei genitori sono contenti che sia partita, sapevano che questa era la mia scelta.



**CITTÀ DI ORIGINE: ROMA
ROMA - LONDRA: 1.889 km**



Maglia 14,95 Jeans 24,95 Scarpe 20,95 Orecchino 7,95 Sciarpa 9,95 Borsa 29,95

Giaccone 49,95 Leggins 9,95 Scarpe 26,95 Orecchini 4,95 Guanti 6,95



A CHI ANCORA È INDECISO DIREI:
 PARTI SE HAI UNA MOTIVAZIONE, NON
 SE DEVI SCAPPARE DA QUALCUNO O
 QUALCOSA. SE LA MOTIVAZIONE DELLA
 PARTENZA É L' APPRENDIMENTO DELLA
 LINGUA INGLESE, FORSE É MEGLIO
 SCEGLIERE UN'ALTRA DESTINAZIONE...

BELLA CIAO

DIAFRAMMA ADV

ATTENZIONE
NESSUN MODELLO È STATO UTILIZZATO
PER LA PRODUZIONE DI QUESTO CATALOGO

CONTINUA SU BELLACIAOITALIA.IT



www.piazzaitalia.com

PIAZZA ITALIA
Sponsor della gente comune.